



# CORRESPONSABILITÀ

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA PREPOSITURALE  
SAN MAGNO LEGNANO

## Domenica 9 giugno – III dopo Pentecoste

Il tema dell'amore coniugale, così come Dio lo ha pensato sin dall'origine, riempie le pagine dell'odierna liturgia della Parola. Cogliamo alcuni spunti.

La prima lettura denuncia la solitudine dell'uomo, come la grande malattia che fa perdere di senso la vita, togliendo il gusto del vivere, nonostante non vi sia mancanza di beni materiali. All'uomo occorre qualcuno da guardare *'occhi negli occhi'*, un altro/a che *"gli stia di fronte"*, in una sana dialettica affettiva, un partner (ebraico *he-negdô*). *"C'è una considerazione significativa sulla tristezza dell'uomo materiale, dell'uomo scientifico, dell'uomo intelligente ... l'uomo che è tecnico, lavoratore, ha nelle sue mani tutte le cose del mondo, eppure alla sera è molto triste. Egli non ha l'aiuto che gli sta di fronte, non ha altri due occhi simili ai suoi"* (Card. Ravasi). In fondo la solitudine ci è un po' coesenziale, essa diviene patologia quando scade nell'isolamento.

Il brano continua narrando del sonno in cui Dio fa cadere l'uomo. Nella Bibbia il mondo onirico è il luogo della Rivelazione divina, pensiamo ai quattro sogni di San Giuseppe nel Vangelo. Non si tratta certo di una specie di anestesia totale per estrarre la costola dell'Adamo. La complementarità tra uomo e donna è ben spiegata dall'espressione dell'Adamo di fronte alla donna: *"carne della mia carne, ossa delle mie ossa"*. Tradotto: è fragile come me (carne), ha una struttura consistente come la mia (ossa). Anche i nomi dei due dicono stessa cosa *ish* è lui, *issah* è lei. Il destino di entrambi è la comunione piena (una carne sola), connotata appunto da fragilità. L'amore coniugale è davvero fragile, esso va custodito e coltivato, come tutto il creato che Dio ha affidato all'uomo.

È quello che ricorda san Paolo nella seconda lettura, pur con linguaggio datato e relativo alla cultura dell'epoca. Paolo è ben cosciente che l'articolazione del linguaggio coniugale, quale linguaggio dell'amore, è il primo ad essere abilitato a condurci ad una maggior comprensione dell'amore che Dio ha per noi: la tenerezza, l'amicizia, il dialogo, la generatività, l'ascolto e il perdono reciproco. Tutte dinamiche di coppia che rimandano allo "stesso" stile di Dio.

Gesù, nel Vangelo odierno, è impegnato in una diatriba con i farisei sul ripudio. Come sempre il Signore cita le Scritture per svelarne il senso profondo. La norma del ripudio è imperfetta. Il piano di Dio sull'amore coniugale è quello che sta all'inizio della creazione: i due saranno una carne sola. Da allora, la Chiesa ha sempre sostenuto l'indissolubilità dell'unione matrimoniale e dunque l'impossibilità di nuove nozze. Non so se come Mosè, per la durezza di cuore, o più probabilmente per via di misericordia, nel 2016 Papa Francesco, nell'esortazione apostolica postsinodale *"Amoris laetitia"*, in una piccola nota, ha aperto uno spiraglio. Non nuove nozze: violerebbe il principio dell'indissolubilità stabilito dal Signore, ma un ritorno ai sacramenti per quelle coppie cristiane che sono in nuova unione, dopo un serio cammino di discernimento pastorale (con la propria coscienza) e pastorale (con il Parroco o altri organismi ecclesiali preposti).

Don Angelo



# CORRESPONSABILITÀ

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA PREPOSITURALE  
SAN MAGNO LEGNANO

LUNEDÌ	10	ore 9:00	Santa Messa in Basilica <b>Suff. Maria Rita Re</b>
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario <b>Suff. Marco ed Ernesto</b>
MARTEDÌ	11	ore 9:00	Santa Messa in Basilica <b>Suff. Gianmaria Rovelli</b>
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario <b>Suff. don Marziale, Vera, Silva</b>
MERCOLEDÌ	12	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario <b>Suff. Giovanna</b>
GIOVEDÌ	13	ore 9:00	Santa Messa Basilica <b>Suff. Roveda Arcangelo</b>
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario <b>Suff. Santi Rodolfo Franco</b> <b>La Santa Messa dello Spirito Santo riprenderà a ottobre</b>
VENERDÌ	14	ore 9:00	Santa Messa Basilica
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario <b>Suff. Fausto Zaniboni</b>
SABATO	15	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica <b>Suff. Angela e Luciano.</b> <b>Saverio, Vincenzina e Francesco.</b>
DOMENICA	16	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 10:00	Santa Messa in Basilica
		ore 11:30	Santa Messa in Basilica
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica

## AVVISI

### **SANTA MESSA PRESSO IL MONASTERO DELLE CARMELITANE**

Giovedì 13 giugno alle ore 21:00 concelebrazione di tutti i sacerdoti del decanato presso il Monastero delle Carmelitane Scalze.

**Presiede il novello presbitero della parrocchia di San Paolo don Gioele Asquini.**

### **PRESENTAZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE**

Domenica 16 giugno, durante la Santa Messa delle ore 11:30, si terrà la presentazione dei membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale e del Consiglio Affari Economici Parrocchiale.

### **CAMPEGGIO ESTIVO A BIEN**

Si comunica che sono ancora disponibili dei posti per il turno elementari (30 giugno-7 luglio). È possibile iscriversi in segreteria dell'oratorio san Domenico (lun- mar 16:15-18:00), presentando il modulo disponibile sul sito della parrocchia San Magno o nei gruppi WhatsApp del catechismo.

### **UNA FIRMA CHE FA BENE**

Lo scorso anno il vostro **8x1000** ci ha permesso di acquistare un camion per il trasporto di viveri e materiale a favore delle famiglie assistite dalle nostre Caritas.

Il **5X1000** ci ha consentito di **pagare l'Educatore** che coordina il servizio doposcuola durante l'anno e i due educatori che coordinano, con don Domenico, l'Oratorio estivo. Nonché di **sostenere le spese del doposcuola per 70 minori**, la **Scuola di cultura e italiano per stranieri**, lo **sportello psicologico per adolescenti e genitori**.